Comune di Marsala

Aula Commissioni

In data venerdì 8 marzo 2024, alle ore 12:25 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**Prima Commissione - Seduta del 08-03-2024 - ore 11,30**" dell'organo Prima Commissione - Affari Generali ed Istituzionali -Personale - Politiche Comunitarie - Società Partecipate..
Presiede la seduta **Consigliere GIACALONE Pietro**.
Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Flavio Salvatore	COPPOLA	Consigliere		✓	
Elia Francesca	MARTINICO	Consigliere		✓	
Rosanna	GENNA	Consigliere		✓	
Pietro	CAVASINO	Consigliere	✓		
Eleonora	MILAZZO	Vice Presidente del Consiglio Comunale	✓		
Mario	RODRIQUEZ	Consigliere		✓	
Guglielmo Ivan	GERARDI	Consigliere		✓	
Pietro	GIACALONE	Consigliere	✓		
Vanessa	TITONE	Consigliere	✓		
Felice Massimo	FERNANDEZ	Consigliere	✓		
Giuseppe	CARNESE	Consigliere	✓		

Alle ore 12:25, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

Alle ore 12:25, si unisce alla seduta **Consigliere Elia Francesca MARTINICO**.

Alle ore 12:26, si unisce alla seduta **Consigliere Mario RODRIQUEZ**.

Alle ore 12:26, lascia la seduta **Consigliere Mario RODRIQUEZ**.

Interviene quindi **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"*Buongiorno a tutti colleghi, oggi venerdì 8 marzo, auguri alle colleghe, prego segretario, questa è la commissione affari generali, prego segretario*"

Alle ore 12:26, si unisce alla seduta **Consigliere Mario RODRIQUEZ**.

Interviene quindi **Amministrativo Commissione Segretario**:

"*chiami l'appello per la regolarità della seduta, grazie.*

Grazie signor Presidente.

L'8 marzo 2024, il verbale numero 17 della Commissione Affari Generali che qui in aula si apre alle 12.25 ma dobbiamo dare atto che la Commissione ha preso il via alle ore 11.55 in quanto poi l'amplificazione è stata impegnata per la concomitanza con la manifestazione per la giornata delle donne che si è svolta nell'aula consigliare.

Comunque do atto che alle 11.55 la seduta di fatto è iniziata.

Chiamiamo l'appello Giacalone Pietro presente, Martinico Elia presente, Cavasino Pietro presente, Coppola Flavio Assente.

Fernandez Massimo, presente.

Gennaro Sanna, assente.

Gerardi Guglielmo, assente.

Carnese Giuseppe, presente.

Milazzo Eleonora, presente.

Rodrigo Ezmario, presente.

Titone Vanessa, presente.

E' presente anche il consigliere Coppola Flavio, presente.

Quindi sono presenti 9 consiglieri su 11, la seduta è valida."

Alle ore 12:28, lascia la seduta **Consigliere Mario RODRIQUEZ**.

Alle ore 12:28, si unisce alla seduta **Consigliere Mario RODRIQUEZ**.

Alle ore 12:28, si unisce alla seduta **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**.

Interviene quindi **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"Allora colleghi un attimo di attenzione riprendiamo i lavori che erano stati sospesi come ha detto il segretario per la manifestazione tenutasi in aula consigliare.

Dobbiamo dare atto che è pervenuta a questa commissione una nota sul punto proposta di deliberazione di Consiglio Comunale numero 163 del 9-10-2023 Immobile confiscato alla criminalità organizzata e assegnato al patrimonio indisponibile del comune di Marsala dichiarazione di prevalente interesse pubblica esenzia del DPR 382.001 articolo 31,5 a firma del segretario dottore Andrea Giacalone e dell'assessore al patrimonio dottor Salvatore Agate di cui mi appresto a dare lettura è inviata al presidente del consiglio comunale ai presidenti delle commissioni affari generali, commissioni di bilancio e commissioni urbanistiche, al dirigente del settore pianificazione urbanistica ingegner Pier Benedetto Mezzapelle, per conoscenza al sindaco onorevole Massimo Grillo, Allora, si fa seguito a quanto segnalato nella nota dello scrivente protocollo 10.19.74 del 13.11.2023 e alla riunione tenutasi il 29.2.2024 prima della seduta di consiglio comunale alla quale hanno preso parte i capigruppo consigliari, i consiglieri dirigenti e il vice sindaco per rappresentare quanto segue.

Dopo un ulteriore approfondimento della questione giuridica di che trattasi e con la preziosa collaborazione dell'assessore al patrimonio dottor Salvatore Agate si ribadisce la conclusione interpretativa a cui si è giunti nella precedente citata nota per rispettare pienamente l'arrazio perseguita dal legislatore con il codice antimafia decreto legislativo 159 2011 e si evidenzia che a parere dello scrivente la questione è definitivamente risolta in quanto il legislatore regionale con la legge regionale numero 19 del 2005, articolo 26 Vuoi intervenire dopo la lettura? I soggetti assegnatari di beni acquisiti al patrimonio indisponibile dei comuni, in quanto confiscati ai sensi della legge 31 maggio 1965, numero 575 e successive modifiche, possono svolgere l'attività per cui l'immobile è stato assegnato, anche qualora lo stesso immobile sia stato realizzato in totale o parziale difformità con le norme urbanistiche.

Il richiamo alla legge 575 del 65, ovvero la disciplina per la lotta alle organizzazioni criminali di tipo mafioso, anche straniere, oggi abrogato dal decreto legislativo 159 2011, è dovuto alla circostanza che la norma regionale è stata adottata anteriormente al citato codice antimafia.

Tuttavia, l'articolo 116,2 di quest'ultimo, relativo alle disposizioni di coordinamento, prevede che dalla data di cui al comma 1 i richiami alle disposizioni contenute nella legge 31 maggio 1965 numero 575 ovunque presenti si intendono riferiti alle corrispondenti disposizioni contenute nel presente decreto.

Pertanto l'ente, quale soggetto assegnatario dell'immobile in oggetto da parte dell'agenzia, quindi ANBSC, deve attenersi alla vigente disciplina ed in particolare alla citata disposizione regionale affinché il bene confiscato possa essere utilizzato per le finalità per cui è stato assegnato.

Si tratta dunque della medesima conclusione cui si è raggiunti in via interpretativa dall'analisi combinata dal dato normativo in materia antimafia Decreto legislativo 159 2011 ed urbanistica DPR 380 2011.

considerato che in quel momento lo scrivente non era a conoscenza della richiamata disposizione regionale in materia che invece lo prevede in modo espresso e non lascia spazio ad alcun dubbio in merito.

Si rimane a disposizione l'assessore al patrimonio Salvatore Agat, come abbiamo detto, e segretario generale Andrea Giacalone, segretario considerato che in quel momento lo scrivente non era a conoscenza della richiamata disposizione regionale in materia che invece lo prevede in modo espresso e non lascia spazio ad alcun dubbio in merito.

Si rimane a disposizione."

Interviene **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"Ora intanto diamo la parola a Segretario del Consigliere Piero Cavasino che si è regolarmente prenotato, grazie.

Grazie Presidente."

Interviene quindi **Consigliere Pietro CAVASINO**:

"Ho ascoltato la nota, si dice appunto non vi è alcun dubbio interpretativo, prima ho sentito anche che si è giunti a una conclusione interpretativa, quindi vi è chiarezza secondo il sottoscrittore di questa nota che è pure contro firmata dall'assessore.

però a questo punto questa chiarezza non è la stessa che abbiamo noi qui perché la nota sembrerebbe dire che questa proposta deliberativa non doveva arrivare in Consiglio Comunale e invece noi ce la troviamo.

Quindi per quanto ci riguarda chiarezza non ce n'è assolutamente.

da quello che lei ha letto, Presidente, sembrerebbe appunto che questa proposta non doveva arrivare in Consiglio Comunale, ma intanto c'è e soprattutto ancora c'è, Consigliere Coppola, perché questa nota giustifica qualcosa che non doveva avvenire ma che invece è avvenuta e continua ad essere alla nostra attenzione.

Quindi, accogliendo la massima disponibilità del segretario, il quale dice che è ancora a disposizione del Consiglio Comunale, ho pure saputo in conferenza dei capigruppo, Presidente, che lunedì non vi sarà il segretario alla salute di Consiglio Comunale, quindi non tratteremo l'atto.

per la mancanza del segretario, ma io mi chiedo lo dobbiamo trattare quando ci sarà o non lo dobbiamo trattare, perché questa nota mandata a noi sembra proprio dirci non siete competenti alla trattazione, tuttavia rimane all'ordine del giorno e non che non vi sono più dubbi interpretativi, aumenta i dubbi di questo Consiglio Comunale che al momento dovrebbe votarla questa delibera.

Quindi, a seguito di questa nota, mi permetto di dire che i dubbi sono aumentati, non diminuiti.

Pertanto, visto che lunedì non vi sarà il Secretario in Consiglio Comunale, io la invito a convocarlo in Commissione, se può venire, per capire qual è la determinazione sua del segretario e dell'assessore che l'ha controfirmata, per capire che intenzioni hanno di fare con questa delibera che a loro detta non doveva venire in Consiglio Comunale.

Grazie."

Prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"Segretario diamo la parola al"

Prende la parola **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**:

"consigliere Coppola che ha chiesto di intervenire.

Faccio parte anche della Commissione Urbanistica.

a prescindere che io già sin da quando è stato messo in trattazione l'atto deliberativo e dopo aver dato una lettura mia personale lungo uno studio che ho cercato di fare in maniera

approfondita per le mie conoscenze e competenze già sin dall'inizio avevo detto che non avevo partecipato a nessuna votazione di quest'atto deliberativo in sede di votazione del Consiglio Comunale perché al di là se viene ritirata è una questione, se invece viene messa in trattazione potrei, qualsiasi voto possa esprimere, possa essere sbagliato.

Questo è il mio modesto pensiero.

Però l'altro giorno in Commissione, giusto che voi ne siate a conoscenza, il Presidente della Commissione Urbanistica, ammesso c'era anche collega Carnese, ha messo in votazione il ritiro dell'atto deliberativo.

Personalmente, anche in quel caso, siccome già avevo detto che non avrei votato l'atto deliberativo, immaginiamo se io posso andare o una commissione può mettere in votazione il ritiro dell'atto deliberativo.

No, no, può bene.

La votazione era per il ritiro dell'atto deliberativo.

Siccome l'atto deliberativo porta la firma di un organo politico che è l'assessore al ramo, credo che La figura che può decidere se ritirare l'atto deliberativo è l'assessore proponente che fa l'altro ecco intestatario della nota del segretario generale perché il segretario generale la manda contro firmata con l'assessore ma il segretario non ha la competenza di ritirare l'atto deliberativo.

Sta alla politica visto che c'è nella firma dell'assessore eventualmente dichiarare in aula il ritiro dell'atto deliberativo.

Pertanto Presidente io possiamo riascoltare il Secretario come dice il collega Capasino ma lo ritengo questo punto anche superato, in Consiglio Comunale Il Consiglio Comunale chiederà all'assessore proponente cosa intende fare a seguito di questa nota.

Se non ritira l'atto, ripeto, poi saranno altri che avranno valutato forse ancora meglio di me la possibilità di valutare la dichiarazione di utilizzo per scopi sociali dell'immobile eventualmente sarà il Consiglio Comunale o chi rimarrà in aula libero di decidere.

Personalmente non partecipo alla votazione e tantomeno non mi vorrei trovare nella stessa condizione dell'altro giorno in commissione dove mi è stato chiesto di votare il ritiro dell'atto deliberativo e non è competenza mia il ritiro dell'atto deliberativo penso che non sia competenza nostra assolutamente ma intanto questo è accaduto Cavasino era presente non so se c'era Cernese Cernese era presente in commissione io, Rosanna Genna, Cernese e forse pure Ferrandelli siamo usciti tanti che è venuto a meno nell'urbano legale e da allora la commissione non si è presa in urbanistica io lo sto mettendo, è a verbale Dico questo per raccontarvi quello che è accaduto, che è la Commissione.

La prima Commissione"

Alle ore 12:47, lascia la seduta **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO**.

Interviene **Amministrativo Commissione Segretario**:

"*deve essere messa a conoscenza.*

Mi scusi signor Presidente, la interrompo per dire che alle 12.46 è uscita la consigliera"

A questo punto, interviene **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"*Eleonora Milazzo.*

Colleghi, prima di chiudere la seduta è considerato l'intervento del Presidente del Consiglio sia sul punto in questione dell'immobile confiscato alla criminalità organizzata sia sul punto adozione nuova del regolamento edilizio comunale che sono presenti e è stato emesso il parere sul maxiemendamento dopo le criticità che sono state sollevate dallo stesso ingegnere Mezzapelle.

Secretario, noi aggiorniamo i lavori di questa Commissione a lunedì alle ore 9 proprio per visionare, prima del Consiglio Comunale, il maxiemendamento che ora il Presidente, come ci ha appena detto fuori ai microfoni, ci girerà e girerà alla Commissione.

E poi, accogliendo la richiesta pervenuta dal Consigliere Capasino e condivisa da tutta la Commissione, è considerato pure che il lunedì, da quanto ci rappresenta, non è convocata.

e da quando ci rappresenta il Presidente non sarà presente in Consiglio Comunale il Segretario Generale.

Convocheremo la seduta di venerdì 15 di marzo Convocando il segretario generale sul punto, sulla nota che ci è pervenuta.

Quindi dichiaro chiusa la commissione alle ore 12.55.

Buon fine settimana a tutti."

Alle ore 12:54, lascia la seduta **Consigliere Pietro GIACALONE**.

Alle ore 12:54, lascia la seduta **Consigliere Elia Francesca MARTINICO**.

Ci vediamo lunedì.

La seduta termina alle 12:55.